



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO Dr. Gerardo Stefanelli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li / / - **9 APR. 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA - **9 APR. 2019**

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, in data / / ai Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li / / - **9 APR. 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/04/2019

essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li / / - **9 APR. 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li / / - **9 APR. 2019**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COPIE
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giuseppe Giunni

COPIA DELIBERA GIUNTA COMUNALE

Delibera: **125**

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi al 31.12.2018. Approvazione e conseguenti variazioni di Bilancio.

del **08/04/2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **otto** del mese di **aprile** alle ore **12.25** nella sala delle adunanze, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si riuniscono i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Il Sindaco Dr. Gerardo Stefanelli

Daniele Sparagna

Daniele Mino Bembo

Pietro D'Acunto

Immacolata Nuzzo

Elisa Venturo

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Dr. Gerardo Stefanelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio n. 2 Economico-Finanziario Rag. G. Di Micco D. Micco

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) con nota prot. n. 5641 del 20/02/2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso ai responsabili dei servizi, l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, ai fini del loro riaccertamento;
- b) con le seguenti determinazioni, i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare la revisione dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018:
 - determinazione n. 58 del 02/04/2019 del Responsabile del Servizio n. 2;
 - determinazione n. 41 del 02/04/2019 del Responsabile del Servizio n. 3;
 - determinazione n. 46 del 14/03/2019 del Responsabile del Servizio n. 4;
 - determinazione n. 141 del 07/03/2019 del Responsabile del Servizio n. 1;
 - determinazione n. 51 del 02/04/2019 del Responsabile del Servizio n. 5;

Visto il bilancio di previsione 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 30/03/2019.

Richiamate le deliberazioni consiliari n. 8 del 28/02/2017 con la quale è stato approvato il Piano di Riequilibrio pluriennale e n. 9 del 26/02/2018 con la quale è stato riformulato il suddetto Piano ai sensi dell'art. 1 comma 889 della Legge 205/2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi, reimputazioni incluse (allegati A e B);
- b) l'elenco dei residui passivi reimputazioni incluse (allegati C e D);
- c) l'elenco degli impegni/accertamenti reimputati (allegato E)
- d) la variazione al bilancio dell'esercizio 2018, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (allegato F);
- e) la variazione al bilancio 2019/2021, esercizio 2019, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. G);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 130 in data 08/04/2019;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi:
 - l'elenco dei residui attivi, reimputazioni incluse (allegati A e B);
 - l'elenco dei residui passivi reimputazioni incluse (allegati C e D);
 - l'elenco degli impegni/accertamenti reimputati (allegato E)

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A - B - C - D - E quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2018, le variazioni funzionali del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato (Allegato F);
- 3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili;
- 4) di quantificare in via definitiva il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo) pari ad €. 1.726.059,97, di cui:
 - FPV corrente €. 230.219,51;
 - FPV corrente €. 1.495.840,46;
- 5) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento delle entrate e al reimpegno delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2018 e da reimputare secondo dati contenuti nei prospetti allegati;
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
- 7) Di rendere, stante l'urgenza di provvedere al fine di rispettare le scadenze di legge il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000.